



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL NUCLEARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all’art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione “Ministero delle attività produttive” in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTO l’articolo 1, comma 23, della medesima legge 17 luglio 2006, n. 233, in cui è stabilito che, limitatamente alle amministrazioni interessate dal riordino, tra cui anche il Ministero dello sviluppo economico, con regolamenti adottati ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono definiti gli assetti organizzativi e il numero massimo delle strutture di primo livello di tali amministrazioni;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell’art. 1, ha sostituito il comma 2 dell’art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri;

VISTO l’articolo 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale del 24 gennaio 2014, n. 19, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nel quale, tra l’altro, è stabilito che il Ministero si articola in quindici direzioni generali, tra cui la Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio 859, con il quale alla Dott.ssa Rosaria Romano è stato conferito l'incarico quinquennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico, a decorrere dall'8 febbraio 2014;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57;

VISTO il Decreto 27 dicembre 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2017, con il quale, tra l'altro, al titolare della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare sono assegnate, in termini di residui, competenza e cassa, per l'anno finanziario 2017, nell'ambito delle Missioni e Programmi e relative Unità di Voto approvate dalla legge 27 dicembre 2016, n. 196, le disponibilità finanziarie;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita al protocollo del MISE-DGMEREEN con nr. 22447 del 25 novembre 2014, con cui è stata comunicata l'istituzione del capitolo 7660 "*Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica*";

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 22 dicembre 2015, prot. 29466, con il quale sono attribuite le risorse finanziarie del capitolo 7660 alla Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare;

VISTO il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 recante l'attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141 (di seguito, decreto legislativo n. 102 del 2014) e, in particolare:

- l'articolo 8, comma 9, il quale dispone che, entro il 31 dicembre 2014 e, successivamente con cadenza annuale fino al 2020, il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 e che i programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito dell'effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;
- l'articolo 8, comma 10, il quale dispone che, all'attuazione delle attività di cui al precedente punto si provvede, nel limite massimo di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, a valere sulla quota spettante al Ministero dello sviluppo economico dei proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO₂ di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, destinati ai progetti energetico ambientali, con le modalità e nei limiti di cui ai commi 3 e 6 dello stesso articolo 19, previa verifica dell'entità dei proventi annualmente disponibili;



VISTO il decreto 8 novembre 2017, adottato dal MISE-DGMEREEN, di concerto con il MATTM-DGCLE, recante “Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l’adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell’energia conformi alle norme ISO 50001, ai sensi dell’articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102” (di seguito, Avviso), che definisce le modalità di presentazione delle domande, le modalità di erogazione del cofinanziamento e le successive attività di gestione e controllo (Allegato 1);

VISTO il decreto 23 novembre 2018 (Allegato 2), adottato dal MISE-DGMEREEN, di concerto con il MATTM-DGCLE, il quale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria svolta dal MISE-DGMEREEN con il supporto tecnico fornito da ENEA (Allegato 3), approva i programmi regionali finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l’adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell’energia conformi alle norme ISO 50001, e ammette detti programmi a cofinanziamento ai sensi dell’Avviso pubblico 8 novembre 2017, per gli importi indicati nel successivo “Allegato A - Elenco dei programmi ammessi a contributo”;

CONSIDERATO che il bando diagnosi PMI 2017 ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all’articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all’articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell’11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell’articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero 337 in data 13/12/2018, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (Allegato 4);

CONSIDERATA l’attuale disponibilità sul capitolo 7660, piano di gestione n. 1;

CONSIDERATA l’esigenza di provvedere all’impegno delle somme disponibili su detto capitolo;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, il quale all’art. 26, commi 1 e 2, e all’art. 27 stabilisce l’obbligo di pubblicazione, in apposita sezione denominata Amministrazione trasparente, degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

DECRETA:

1. È impegnato l’importo di euro 4.850.625,00 (quattromilionitotococinquantamila seicentoventicinque/00) a favore delle Regioni indicate nell’elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Missione 10 programma 7, CDR 8, azione 2 “*iniziative relative al settore elettrico e nucleare, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell’efficienza energetica e delle fonti rinnovabili*” del bilancio di questo Ministero per l’anno finanziario 2018, residui 2017.
3. Il presente decreto sarà inviato all’Organo di Controllo per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE

Rosaria Romano



Allegato A - Elenco dei programmi ammessi a contributo

	Regione beneficiaria	Importo massimo del contributo MISE
1	Lombardia	1.567.125 €
2	Campania	1.194.000 €
3	Sicilia	895.500 €
4	Calabria	298.500 €
5	Friuli Venezia Giulia	298.500 €
6	Sardegna	298.500 €
7	Umbria	298.500 €
TOTALE		4.850.625 €